



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



**Oggetto: Selezione pubblica mediante valutazione comparativa dei titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, nell'ambito del SSD ING/IND 34 (Bioingegneria Industriale) dal titolo "Analisi, definizione e progettazione di soluzioni innovative per la produzione di prodotti a design additivo"- Progetto "MAD – La metamorfosi Additiva del Design" Cod. ARS01\_00717 (CUP: B82F20000690005) - Referente scientifico Prof. Angelo Corallo\_ Tutor scientifico Prof. Christian Demitri**

#### IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTA	la legge 09/05/1989, n. 168, concernente l'istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;
VISTA	la legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA	la legge 05/02/1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
VISTA	la legge 15/05/1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";
VISTO	il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
VISTO	il Reg. U.E. 2016/679 GDPR "Regolamento generale sulla protezione dei dati";
VISTA	la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 22 recante disposizioni in materia di "Assegni di ricerca";
RITENUTO	che i soggetti titolari di assegni in questione partecipano, ai sensi dell'art 18, commi 5 e 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai gruppi e ai progetti di ricerca delle università, qualunque ne sia l'ente finanziatore, con assunzione di specifiche responsabilità nell'esecuzione della connessa attività tecnico-scientifica;
VISTO	il D.M. 09/03/2011, n. 102 che fissa l'importo minimo per gli assegni di ricerca assegnati ai sensi dell'art.22 L.30 dicembre 2010, n. 240;
VISTA	la nota prot. n. 583, in data 08/04/2011, con cui il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha fornito utili indicazioni in merito all'attivazione dei citati assegni di ricerca;
VISTO	il Decreto Milleproroghe 2023 (D.L. n.215/2023) che proroga, dal 31 dicembre 2023 al 31 luglio 2024, il termine entro il quale le Università, possono continuare a bandire assegni di ricerca secondo la disciplina vigente;
VISTO	il D.L. n. 71 del 31.05.2024 " <i>Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di Università e ricerca</i> " e, in particolare, l'art.15 che proroga ulteriormente dal 31 luglio 2024 al 31 dicembre 2024 la scadenza sopra indicata in quanto dispone che " <i>Nelle more della revisione delle disposizioni in materia di pre-ruolo universitario e della ricerca, all'articolo 14, comma quaterdecies, primo periodo, del decreto legge 30 aprile 2022, n.36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n.79, relativo ad assegni di ricerca, le parole "31 luglio 2024" sono sostituite dalle seguenti "31 dicembre 2024"</i> "
VISTO	il vigente "Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" di questa Università;
VISTO	il Piano Integrato della Performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 27/01/2022;
VISTA	la richiesta del Prof. Angelo Corallo (prot. n. 231746/2024) con cui il docente chiede, l'attivazione



UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO

DIPARTIMENTO di MEDICINA  
SPERIMENTALE



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



- di 1 assegno di ricerca della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, nell'ambito del SSD ING IND/34 (Bioingegneria Industriale) - dal titolo **“Analisi, definizione e progettazione di soluzioni innovative per la produzione di prodotti a design additivo”**;
- CONSIDERATO che la relativa spesa, per un importo complessivo di euro 24.000 annue, comprensivo degli oneri a carico della amministrazione, graverà sul **Progetto “MAD – La metamorfosi Additiva del Design” (CUP: B82F20000690005) Resp. scientifico Prof. Angelo Corallo UPB\_2023.01 MAD\_Personale**, voce di spesa 10207001 – vincolo 16826/2024;
- CONSIDERATO che l'iter concorsuale da seguire per l'assegnazione di detto assegno è quello previsto dall'art. 11 del vigente regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione alla attività di ricerca;
- RITENUTO necessario pubblicare con urgenza, il bando per la selezione pubblica per il conferimento dell'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca di cui innanzi per consentire l'espletamento della procedura concorsuale e il conseguente avvio delle relative attività;

## DECRETA

### Articolo 1

È indetta una procedura di selezione pubblica per **n. 1 assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca (d'ora in poi denominato assegno di ricerca) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università del Salento.

La sede, la durata, l'importo, il settore scientifico disciplinare, il referente scientifico, la struttura a disposizione della persona vincitrice ed il programma dell'assegno di ricerca sono di seguito specificati:

<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>Dipartimento di Medicina Sperimentale</b>
<b>DURATA</b>	<b>12 mesi , eventualmente rinnovabile</b>
<b>IMPORTO LORDO</b>	€ 24.000,00 annue comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	ING/ IND 34
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO ATTIVITA'</b>	Dipartimento di Medicina Sperimentale
<b>REFERENTE SCIENTIFICO</b>	Prof. Angelo Corallo _ Tutor Prof.Christian Demitri
<b>PROGRAMMA DI RICERCA</b>	<b><i>Analisi, definizione e progettazione di soluzioni innovative per la produzione di prodotti a design additivo</i></b>
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RICERCA</b>	Le attività di ricerca coinvolte in questo assegno riguardano l'analisi, la definizione e la progettazione di soluzioni metodologiche innovative da implementare negli scenari di sperimentazione del progetto MAD, fortemente caratterizzato dalle tecnologie additive e da materiali innovativi. In particolare, a partire dai dati disponibili nei domini di sperimentazione, il ricercatore supporterà il team di lavoro nella gestione dei prodotti a design innovativo, includendo potenziali aspetti di interesse come circolarità, sostenibilità ambientale, lifecycle, smartness. Infine, adottando un approccio sistemico, il ricercatore supporterà le attività di valutazione dei prodotti indicando KPI (Key Performance Indicator), linee guida e/o best practice utili all'intera filiera.



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**

DIPARTIMENTO di MEDICINA  
SPERIMENTALE



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



## Articolo 2

### Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla presente selezione coloro che hanno conseguito il dottorato di ricerca, la laurea o studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma del decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 382.

**Deve considerarsi, comunque, quale titolo minimo il diploma di laurea** (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 03/11/1999, n. 509, **la laurea specialistica** (art. 3, comma 1, lettera b, D.M. 03/11/2009, n. 509), **la laurea magistrale** (art. 3, comma 1, lettera b, D.M. 22/10/2004, n. 270).

La Commissione giudicatrice ai soli fini della selezione per la quale è stata costituita riconosce l'equipollenza del titolo di studio (laurea e/o dottorato di ricerca) conseguito all'estero.

Chi fosse in possesso di un titolo di studio conseguito presso una Università straniera e che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea italiana sulla base di accordi internazionali, al fine di consentire alla commissione giudicatrice la valutazione del titolo posseduto, dovranno corredare, pena l'esclusione, la domanda di partecipazione della seguente documentazione:

- certificato attestante il titolo di studio straniero, unitamente alla traduzione in italiano o in inglese. La traduzione dovrà essere sottoscritta da chi ha presentato la domanda sotto la propria responsabilità.  
In caso di attribuzione dell'assegno di ricerca, coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno presentare, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, la seguente documentazione:
- titoli tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero;
- dichiarazione di valore del titolo conseguito all'estero rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero.

In ogni caso non possono partecipare alla selezione di cui al presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con docenti appartenenti alla struttura cui afferisce l'assegno di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

**I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.**

A chi sarà escluso dal concorso sarà data comunicazione individuale dell'avvenuta esclusione mediante PEC o lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Coloro che sono ammessi alla selezione si intendono ammessi con riserva. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, fino all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione, ai sensi del presente articolo, siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il Direttore di Dipartimento di Medicina Sperimentale con proprio decreto, dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso.

Il Dipartimento di Medicina Sperimentale non pone restrizione all'ammissione di uomini e donne a partecipare a qualsiasi titolo e in condizioni di uguaglianza alle procedure selettive e comparative attivate dai propri uffici.

## Articolo 3

### Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla singola selezione, redatta secondo lo schema allegato (**allegato 1**), disponibile in formato elettronico sul sito web di questa Università nella pagina dedicata alla procedura di cui trattasi, accessibile dalla sezione "**Bandi e Concorsi**" di Unisalento, dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università del Salento.

**La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà pervenire presso questo Ateneo entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e potrà essere spedita nelle seguenti due modalità:**

1. Tramite posta elettronica personale all'indirizzo [protocollo.medicina@unisalento.it](mailto:protocollo.medicina@unisalento.it) mediante trasmissione della domanda sottoscritta con firma digitale e di tutte le dichiarazioni e documentazione ad essa allegata sottoscritte con firma digitale (la firma digitale dovrà essere apposta su tutti i relativi documenti per cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale). I documenti spediti da casella di posta elettronica personale privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti.



UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO

DIPARTIMENTO di MEDICINA  
SPERIMENTALE



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Ovvero

**2. Tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC del Dipartimento [dip.medicina.sperimentale@cert-unile.it](mailto:dip.medicina.sperimentale@cert-unile.it)** mediante trasmissione della domanda e di tutte le dichiarazioni e documentazione ad essa allegata **sottoscritte con firma digitale ovvero con firma autografa** (in questo secondo caso unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore). I documenti privi di firma saranno considerati come non sottoscritti.

**I candidati stranieri che non siano in possesso di posta elettronica certificata (PEC) e /o di firma digitale potranno trasmettere la propria candidatura all'indirizzo [protocollo.medicina@unisalento.it](mailto:protocollo.medicina@unisalento.it) sottoscrivendo la domanda con firma autografa e allegando copia del documento di identità.**

*La mail dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "Candidatura per avviso pubblico per l'affidamento di n.1 assegno per collaborazione ad attività di ricerca ING/ IND 34 – Progetto di Ricerca MAD – La metamorfosi Additiva del Design Responsabile Scientifico Prof. Angelo Corallo Tutor Prof. Christian Demitri - Bando approvato con D.D. n. \_\_\_\_/2024"; (il numero del D.D. è pubblicato nella sezione "Bandi e Concorsi" di Unisalento).*

**Questa Amministrazione non terrà conto di eventuali candidature che dovessero pervenire oltre la data di scadenza del presente bando.**

In caso di invio tramite PEC la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC; inoltre non è necessario spedire documentazione cartacea (rif. Circolare del 3 settembre 2010, n. 12 del Dipartimento per la digitalizzazione e l'innovazione del Ministero per la funzione Pubblica).

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte di coloro che hanno presentato domanda o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le persone portatrici di disabilità, ai sensi della legge 05/02/1999, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, opportunamente documentata, in relazione al proprio handicap, ove ritengano necessario avvalersi di apposito ausilio.

Nella domanda dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, sotto la sua personale responsabilità quanto segue:

- a) nome, cognome e codice fiscale
- b) data e luogo di nascita;
- c) la residenza e la cittadinanza possedute;
- d) il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
- e) se ha la cittadinanza italiana, il comune nelle cui liste elettorali è presente ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. In caso contrario, indicare le condanne riportate, la natura del reato, la data di emissione della sentenza dell'autorità giudiziaria (da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc.) e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- g) il possesso dei requisiti di ammissione;
- h) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, o di coniugio con docenti appartenenti al Dipartimento di Medicina Sperimentale ovvero con il Magnifico Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- i) di non trovarsi in una delle altre situazioni di incompatibilità previste dall' art. 6 del presente avviso pubblico;
- j) di non aver espletato, ai sensi della Legge 240/2010, attività con contratti di assegno di ricerca per una durata che, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando, superino i 6 anni<sup>1</sup>;
- k) di aver attivato, se in possesso di titolo estero privo di equipollenza, la procedura prevista dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 per il rilascio della dichiarazione di equiparazione.

**Alla singola domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:**

<sup>1</sup> Il limite massimo consentito dalla Legge 240/2010 (e della successiva Legge 11/2015) è di 6 anni ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso



UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO

DIPARTIMENTO di MEDICINA  
SPERIMENTALE



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



- a) autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa alla laurea conseguita, con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea nonché della data di conseguimento del titolo;
- b) autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa all'eventuale conseguimento del dottorato di ricerca o l'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del dottorato di ricerca;
- c) un elenco dei titoli, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea, conseguiti in Italia o all'estero; borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero; tesi di laurea; altri titoli che si richiede siano valutati ai fini del concorso;
- d) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale datato e firmato, con l'esplicita dichiarazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi del DPR 445/2000;
- e) elenco delle pubblicazioni datato e firmato;
- f) copia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;
- g) pubblicazioni che si vogliono sottoporre alla valutazione della Commissione;

I titoli allegati dal candidato alla domanda di partecipazione al concorso dovranno essere prodotti in copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 oppure con dichiarazione sostitutiva di atto notorio sempre ai sensi del medesimo D.P.R. 445/2000, che attesti il possesso dei titoli.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

#### **Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione:**

- l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 3;
- consegna della domanda con modalità diverse da quelle indicate dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda (e della documentazione allegata per cui è prevista la firma) nelle modalità sopra indicate;
- il mancato possesso dei requisiti di ammissione cui all'art. 2 del presente bando;
- la mancata presentazione, in caso di titolo di studio conseguito all'estero, della documentazione indicata nell'art. 2 del presente bando;
- la mancata attestazione dell'assenza delle situazioni di incompatibilità di cui agli artt. 2 e 3 del presente bando.

#### **Articolo 4** **Modalità di selezione**

La selezione avviene mediante valutazione comparativa dei titoli e delle pubblicazioni presentati relativi al programma di ricerca e al settore scientifico-disciplinare dell'assegno a cui segue un colloquio.

La Commissione giudicatrice, costituita da esperti/e di elevata qualificazione, anche esterni all'Università del Salento, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio di Ateneo, è nominata dal Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, acquisito il parere del Consiglio di Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento, accertato il possesso dei requisiti previsti dal bando da parte di coloro che hanno prodotto domanda di partecipazione, trasmette le domande, corredate degli allegati, alla Commissione giudicatrice.

Ai fini della formulazione della graduatoria di merito, relativa agli assegni, la commissione ha a disposizione 60 (sessanta) punti da ripartire ai fini della valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e del colloquio. Non meno di 40 (quaranta) punti devono essere destinati alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni.

La valutazione dei titoli deve precedere il colloquio e i relativi risultati devono essere resi noti prima dello svolgimento della prova orale mediante affissione all'Albo della struttura presso cui si svolge il concorso o pubblicazione in opportuna sezione del portale web dipartimentale. La Commissione potrà riunirsi telematicamente utilizzando gli strumenti telematici suggeriti dalla stessa Università del Salento per la teledidattica.

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce e ne dà atto in apposito verbale: la ripartizione del punteggio tra gli elementi valutabili; i criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni nonché il punteggio minimo da conseguire per l'attribuzione dell'assegno.

Al termine dei propri lavori la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito. Il pdf del verbale redatto dalla Commissione sarà firmato digitalmente seguendo le linee guida dell'Università del Salento.

**La prova orale è fissata per il giorno 24 gennaio 2025 alle ore 10.00 presso l'Edificio Aldo Romano.**

**Coloro che saranno considerati idonei dopo la valutazione dei titoli saranno invitati a sostenere la prova orale attraverso apposita convocazione personale trasmessa a mezzo pec da parte degli Uffici Amministrativi.**

**Eventuali differimenti della suddetta prova saranno comunicati con avviso pubblicato sul portale Unisalento alla sezione "Bandi e Concorsi".**

Qualora non fosse possibile fare il colloquio in presenza, il candidato accetta da subito la possibilità di farlo telematicamente, utilizzando le stesse modalità utilizzate dall'Università del Salento per sostenere esami di profitto, seguendo le indicazioni che saranno fornite

dallo stesso Dipartimento a tutti i candidati ammessi alla prova orale.

La graduatoria di merito è formata secondo la votazione complessiva, riportata da ciascun candidato, data dalla somma del voto conseguito nella valutazione di ciascun elemento valutabile.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente. A parità di merito è preferito chi è di età anagrafica più giovane. Detta graduatoria è approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale.

#### **Articolo 5 Adempimenti del vincitore**

La persona vincitrice della selezione instaura con il Dipartimento di Medicina Sperimentale un rapporto di lavoro autonomo di diritto privato sottoscrivendo l'apposito contratto di diritto privato a tempo determinato della durata indicata al precedente art.1. Il contratto non si configura come contratto di lavoro subordinato.

Il rapporto instaurato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università del Salento o nei ruoli del personale delle università e istituti universitari italiani.

La persona vincitrice è invitata a sottoscrivere il contratto entro il termine di 20 (venti) giorni dalla comunicazione di assegnazione dell'assegno. La mancata sottoscrizione del contratto entro tale termine equivale a rinuncia irrevocabile all'assegno e comporta la decadenza dall'assegnazione.

#### **SI PRECISA CHE IL CANDIDATO RISULTATO VINCITORE DOVRA' DISPORRE DI FIRMA DIGITALE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO. NON SARANNO ACCETTATE ALTRE MODALITA' DI FIRMA.**

L'assegno decorre improrogabilmente dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è stato stipulato il contratto.

Nel caso di rinuncia espressa da parte di chi abbia vinto ovvero di mancata sottoscrizione del contratto entro il termine prima indicato, l'assegno può essere conferito al candidato che sia risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

Il Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale dovrà comunicare agli uffici competenti l'inizio dell'attività medesima. Il Direttore è tenuto altresì a comunicare ai medesimi uffici, tempestivamente, ogni evento che possa determinare l'interruzione del contratto con la conseguente cessazione della corresponsione del compenso.

La persona vincitrice della procedura selettiva sarà invitata a certificare, secondo la vigente normativa, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) la data e il luogo di nascita;
- 2) il godimento dei diritti politici (i cittadini stranieri devono certificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza);
- 3) il possesso ed il numero di codice fiscale.

La persona vincitrice, inoltre, dovrà dichiarare di non aver riportato condanne penali; in caso contrario dovrà certificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale). I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi. I cittadini stranieri devono certificare, altresì, di non aver riportato condanne penali nello Stato di cui sono cittadini ed in quello italiano.

La persona vincitrice deve essere idonea allo svolgimento del programma di ricerca; in presenza di invalidità dovrà produrre una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalidità, per natura e grado, sia compatibile con le attività da svolgere, con gli ambienti di lavoro e con le attrezzature da utilizzare e non vi sia pregiudizio o rischio per la salute e l'incolumità propria e degli altri ricercatori.

Resta fermo quanto previsto dal D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 in materia di sorveglianza sanitaria.

Gli stati, i fatti e le qualità personali eventualmente autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università del Salento, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore, pena la decadenza dal diritto al conferimento dell'assegno, dovrà:

- a) produrre documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni per la durata del contratto ove in servizio presso pubbliche amministrazioni;
- b) presentare dichiarazione di opzione per l'assegno se esercita attività libero professionale o abbia in corso rapporti di lavoro incompatibili.

Prima della stipula del contratto la persona vincitrice potrà richiedere autorizzazione alla prosecuzione delle attività ritenute non assolutamente incompatibili nell'art. 6. In caso di parere negativo dovrà cessare l'attività, pena la decadenza dal diritto all'assegno.

Decade dal diritto all'assegno il vincitore che, entro il termine fissato dall'amministrazione, non dichiara di accettarlo o non assume servizio.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Eventuale differimento della data di inizio dell'attività e di godimento dell'assegno verrà consentito a chi documenti di trovarsi nelle condizioni previste dal D.lgs. 26/03/2001, n. 151 in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità.

Qualora la persona vincitrice assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.



## **Articolo 6**

### **Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni**

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo con i proventi da attività professionali o rapporti di lavoro. Per tutta la durata dell'assegno è inibito l'esercizio di attività libero-professionali. Il collaboratore alla ricerca, previa autorizzazione del referente scientifico, può assumere incarichi di docenza o svolgere prestazioni di lavoro autonomo di natura occasionale e limitata. È escluso l'affidamento di contratti di lavoro autonomo, anche occasionale, da parte dell'Ateneo per lo svolgimento di attività di ricerca. La titolarità dell'assegno di ricerca è incompatibile con i rapporti di lavoro dipendente anche part-time con soggetti privati.

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, con la partecipazione a master universitari e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche anche se con rapporto di lavoro a tempo parziale.

Previa autorizzazione del Referente scientifico, il titolare dell'assegno può espletare un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.

Compatibilmente con le attività di ricerca loro assegnate e previo parere favorevole del Referente scientifico e autorizzazione del Consiglio di Dipartimento i titolari di assegni possono partecipare alla esecuzione di ricerche e di consulenze per conto terzi commissionate all'Università ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 382/80 e alla ripartizione dei relativi proventi secondo le modalità stabilite dalle vigenti norme regolamentari.

## **Articolo 7**

### **Diritti e doveri della persona vincitrice dell'assegno**

L'assegnista è utilizzato esclusivamente nelle attività di ricerca previste nel contratto e preventivamente valutate dal Dipartimento come compatibili con i programmi di ricerca del Dipartimento stesso.

L'assegnista può diffondere i risultati della ricerca solo previa autorizzazione del referente scientifico o del Dipartimento.

L'attività di ricerca viene svolta all'interno del Dipartimento e/o in altre strutture scientifiche dell'Università in base al programma di ricerca. L'eventuale attività di ricerca all'esterno dell'Università deve essere proposta dal Referente scientifico di riferimento ed approvata dal Consiglio di Dipartimento.

In ogni caso l'assegnista non deve essere utilizzato in attività di mero supporto tecnico nell'ambito di specifici programmi di ricerca.

Il Dipartimento fornisce al titolare di assegno i supporti necessari alla realizzazione del suo programma di ricerca garantendo l'accesso alle attrezzature, alle risorse e la fruizione dei servizi tecnico-amministrativi.

L'assegnista è tenuto ad adottare sempre procedure di lavoro sicure, conformi alla legislazione e, in particolare, prendere le precauzioni necessarie sotto il profilo sanitario e di sicurezza.

L'assegnista entro i primi 10 giorni dell'ultimo mese di ciascun anno e/o entro 10 giorni successivi al termine del contratto, è tenuto a presentare al Consiglio di Dipartimento una particolareggiata relazione sull'attività di ricerca svolta, vistata dal referente scientifico. Nel caso di gravi inadempienze (ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a dieci giorni consecutivi; violazione delle norme in tema di incompatibilità), il contratto è risolto di diritto dal Direttore di Dipartimento con proprio provvedimento.

Avverso il provvedimento di risoluzione del contratto, l'interessato può produrre ricorso al Senato Accademico, che decide definitivamente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 del presente bando, l'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi, nei casi previsti dalla legge, per gravidanza e grave malattia. L'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni.

Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

## **Articolo 8**

### **Controllo e valutazione dell'attività svolta**

Il Consiglio di Dipartimento entro 10 giorni dalla ricezione della relazione, redatta dal titolare dell'assegno ai sensi del precedente art. 7, su parere motivato del Referente scientifico, esprime un giudizio sull'attività svolta dal titolare di assegno. In caso di giudizio negativo il contratto è risolto di diritto.

## **Articolo 9 Sorveglianza sanitaria**

Il Direttore del Dipartimento presso cui si svolge l'assegno di ricerca è responsabile, ai sensi del Regolamento d'Ateneo per l'attuazione delle norme per la sicurezza e la salute dei lavoratori (D.R. n. 1029 del 09/05/2007), dell'adempimento degli obblighi di cui al D. Lgs. n. 81/2008 ed, in particolare, dell'attivazione della sorveglianza sanitaria dell'assegnista di ricerca nei modi e con le prescrizioni previste dalla legge.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



#### **Articolo 10**

#### **Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo**

All' assegno di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13/08/1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 08/08/1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità sono applicate le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12/07/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23/10/2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27/12/2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12/07/2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore dell'assegnista nell'ambito dell'espletamento della sua attività di ricerca.

#### **Articolo 11**

#### **Pubblicità del bando**

Il presente bando di selezione sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università del Salento.

Di esso si darà pubblicità per via telematica attraverso il sito <http://www.unisalento.it/web/guest/concorsi>, quello del MIUR e quello dell'U.E.

#### **Articolo 12**

#### **Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento**

Ai fini dell'applicazione del D. Lgs. 196/2003 e del Reg. U.E. 2016/679 GDPR, in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati raccolti da questa Università saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni ed integrazioni, è il Dott. Gianfranco Rella, Responsabile dell'Area Amministrativa del Dipartimento di Medicina Sperimentale, e-mail [gianfranco.rella@unisalento.it](mailto:gianfranco.rella@unisalento.it)

#### **Articolo 13**

#### **Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le disposizioni del vigente "Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di cui all'art. 22 dellalegge 30 dicembre 2010, n. 240" di questa Università nonché, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

*Il presente decreto sarà portato a ratifica nella prossima riunione utile del Consiglio di Dipartimento.*

**Il Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale**

(Prof. Alessandro Sannino)

*Allegati:*

*All.1 - Fac Simile Domanda di Partecipazione e fac simili dichiarazioni*

Allegato 1 (fac simile domanda di partecipazione)

**Al Direttore del  
Dipartimento di Medicina Sperimentale  
LECCE**

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (prov. di) il \_\_\_\_\_ e  
residente in \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) c.a.p. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
CODICE FISCALE \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_  
pec \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica DD \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per l'attribuzione di un assegno per la  
collaborazione all'attività di ricerca dal titolo (inserire programma di ricerca - art.1):

---

---

---

---

della durata di 12 mesi presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale (referente scientifico assegno \_\_\_\_\_)

A tal fine, essendo a conoscenza del testo integrale del bando di concorso, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso DPR n. 445/2000

**DICHIARA**

- a. di essere cittadino/a.....;
- b. di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- c. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di .....
- d. di non essere dipendente di ruolo dell'Università, non prestare servizio di ruolo presso altri soggetti di cui all'art. 22 L.240/2010 né presso altre pubbliche amministrazioni previste dallo stesso art., né è in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art.2 del presente bando;
- e. di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso **(in caso contrario indicare le condanne penali riportate):**
- f. di essere in possesso del seguente titolo di studio (*specificare*):



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



- Diploma di Laurea V.O. in .....
- Laurea Specialistica in.....
- Laurea Magistrale in.....
- conseguito il ..... presso l'Università di..... con votazione.....
- g. di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in..... conseguito in data .....presso l'Università di.....sede amministrativa del dottorato;
- h. di eleggere il proprio domicilio ai fini concorsuali in.....(città, via, n. e c.a.p.) tel .....; Cell. ....
- i. di autorizzare l'Università del Salento al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 12 del bando di concorso;
- j. di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, o di coniugio con un professore appartenente al Dipartimento di Medicina Sperimentale, ovvero con il Magnifico Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento;
- k. di non trovarsi in una delle altre situazioni di incompatibilità previste dall'art. 7 del presente avviso pubblico;
- l. di non aver espletato attività in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi della Legge 240/2010, ovvero di aver espletato attività in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi della Legge 240/2010, per un totale di \_\_\_anni. *(Il limite massimo consentito dalla Legge 240/2010 (e della successiva Legge 11/2015) è di 6 anni ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso);*
- m. di avere attivato, se in possesso di titolo estero privo di equipollenza, la procedura prevista dall'art. 38 c. 3 del D. Lgs. 165/2001 necessaria per il rilascio della dichiarazione di equiparazione.

Allega, inoltre:

- elenco (datato e sottoscritto) dei documenti attestanti i titoli e le pubblicazioni che intende sottoporre alla valutazione, in unica copia;
- i titoli secondo quanto previsto dall'art. 3;
- il curriculum della propria attività scientifica e professionale (datato e sottoscritto);
- l'elenco delle pubblicazioni (datato e sottoscritto);
- copia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
- pubblicazioni da sottoporre alla valutazione della Commissione.

\_1\_ sottoscritt si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Spazio riservato a coloro che intendono fruire  
dei benefici previsti dall'art.20 della legge 104/1992.

\_\_\_\_\_, sottoscritt \_\_\_\_\_, dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art.3 della legge 5.2.1992, n. 104, come risulta dall'allegata documentazione e, pertanto, chiede di avere il seguente ausilio e/o iseguenti tempi aggiuntivi:

---

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (Prov. di \_\_\_\_\_) e residente in \_\_\_\_\_ (Prov. di \_\_\_\_\_) Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445 /2000e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

Che le seguenti copie allegate sono conformi agli originali in suo possesso (elencare fotocopie allegate)

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_
5. \_\_\_\_\_
6. \_\_\_\_\_
7. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Il/La Dichiarante

*Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia di un documento del dichiarante*



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'**

**(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI**

**(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (Prov. di \_\_\_\_\_) e residente in \_\_\_\_\_ (Prov. di \_\_\_\_\_) Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445 /2000e sotto la propria personale responsabilità:

**DICHIARA**

Di essere in possesso dei seguenti Titoli:

1. Diploma di Laurea in ..... conseguito in data ..... con la votazione di ..... presso l'Università di .....
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Il/La Dichiarante

*Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia di un documento del dichiarante*